

## **PROPOSTE DI AIAB PER UNA PIATTAFORMA NAZIONALE SU AGRICOLTURA SOCIALE (A.S.)**

AIAB propone a tutti i soggetti interessati le seguenti azioni:

- 1. Normativa quadro nazionale di tipo leggero**
- 2. Coordinamento delle politiche pubbliche di sostegno**
- 3. Supporto alla definizione di procedure di accreditamento degli operatori agricoli e di validazione/controllo dell'efficacia delle pratiche.**
- 4. Campagna di assegnazione alle cooperative sociali di terre pubbliche inutilizzate**
- 5. Sostegno ad una politica di commercializzazione dei prodotti dell'A.S.**
- 6. Realizzazione di un Forum nazionale e di Forum regionali di coordinamento**

### **NORMATIVA QUADRO**

Le competenze in materia di agricoltura, politiche sociali e del lavoro e sanità sono delle Regioni, si propone perciò l'adozione di una normativa nazionale quadro "leggera", che definisca:

- ambiti e requisiti dell'agricoltura sociale, anche in rapporto con quanto sta maturando nell'Unione Europea
- requisiti degli operatori e supporto alle procedure di avvio
- linee-guida per protocolli d'intesa tra i vari soggetti
- requisiti di accreditamento e criteri di valutazione dell'efficacia delle pratiche terapeutiche, formative e di inserimento lavorativo
- Individuazione e coordinamento delle competenze istituzionali e dei canali di finanziamento e/o agevolazioni
- L'obiettivo è quello di assicurare un quadro normativo certo agli operatori pubblici e privati e un livello minimo di uniformità.

L'Italia, con l'Università di Pisa, partecipa al progetto So.Far, della Commissione Europea, che si occupa della materia

### **POLITICHE PUBBLICHE DI SOSTEGNO**

Oggi è possibile attivare finanziamenti per l'A.S. da:

- Politiche di sviluppo rurale (PSR), in rapporto anche a quanto previsto dal PSN
- Politiche Regionali e di coesione (FSE, FERS, QSN)
- Politiche socio-sanitarie (es. pet-therapy, guadagnare salute)
- Al fine di cogliere tutte le potenzialità è necessario:
  - un raccordo tra le politiche e i progetti di spesa dei diversi Fondi pubblici (Lettera a Prodi e Ministri competenti)
  - Proporre progetti integrati territoriali con i soggetti interessati
  - Prevedere la priorità, nei vari bandi, a parità di valore, ai progetti dell'agricoltura sociale.

### **PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO E DI VALUTAZIONE**

La grande difformità di esperienze, procedure, differenza di attori coinvolti, in mancanza di precise linee guida uniformi, rende complessa l'attività degli operatori, spesso improntata a volontarismo e sperimentazione. L'attività di studio- conoscenza- relazione tra operatori, rappresentanti istituzionali e istituzioni scientifiche può concorrere alla definizione di procedure di

accreditamento dei soggetti abilitati ad operare nel settore dell'agricoltura sociale e di criteri di validazione/controllo dell'efficacia delle pratiche

### **CAMPAGNA DI ASSEGNAZIONE ALLE FATTORIE SOCIALI DI TERRE PUBBLICHE INUTILIZZATE**

Sono diverse migliaia di ettari di terra inutilizzate, molte di enti pubblici, enti morali, strutture carcerarie, usi civici, ecc.

Questo patrimonio terriero potrebbe essere utilmente assegnato a cooperative sociali o aziende agricole, sulla base di precisi progetti integrati di messa a coltura e di sviluppo agro-ambientale del territorio interessato.

### **POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FATTORIE SOCIALI**

Le azioni possibili:

- Promozione dei prodotti da A.S. nel sistema delle mense a livello locale (scolastiche e ospedaliere)
- Assegnazione di un maggior punteggio ai prodotti da A.S. nei capitolati d'appalto per la fornitura delle mense pubbliche (v. Comune di Roma)
- Agevolazioni negli spazi pubblici di vendita dei mercati locali e nelle manifestazioni fieristiche
- Costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc sulle politiche commerciali (reti locali, consumo critico, distretti di economia solidale, ecc) e di marketing dei prodotti da A.S., e per l'approfondimento della questione del marchio "sociale"

### **FORUM REGIONALI E NAZIONALE PER L'A. S.**

Forum regionali (o territoriali) - Obiettivi:

- Mettere in rete le fattorie sociali
- Uscire dall'isolamento e individuare problemi e azioni comuni
- Acquisire capacità di proposta e di rappresentanza verso le istituzioni pubbliche interessate e le collettività locali
- Accrescere il potere contrattuale della rete delle fattorie sociali nei confronti degli organi decisionali
- Proporre politiche di intervento e progetti integrati di sviluppo a livello territoriale
- Costituire Tavoli di lavoro tra operatori agricoli, socio-sanitari e istituzionali interessati
- Rapportarsi con il Forum nazionale

Forum nazionale - Obiettivi:

- Mettere in rete le fattorie sociali del territorio nazionale, con funzioni di raccordo tra le varie realtà
- Raccogliere e diffondere buone pratiche e partenariati virtuosi
- Individuare politiche di sostegno e predisporre servizi informativi
- Elaborare una piattaforma nazionale
- Attivare Tavoli di lavoro con gli interlocutori pubblici e privati